

# Ai lavoratori dell'Istituto "Andrea Mantegna"

Oggetto: **rifiuto firma** contratto d'Istituto a.s 2016/2017 da parte della RSU Antonio Bufano

Il sottoscritto Antonio Bufano, rappresentante sindacale ANIEF, vi comunica che il giorno 03/02/2017 è stato firmato il contratto integrativo d'Istituto, ma il sottoscritto si è astenuto dal firmarlo perché la maggior parte dei lavoratori non era e non è contenta della proposta che il DS ha presentato alla RSU ed ai lavoratori.

La prassi vuole che quando si stipula un contratto integrativo vada discusso con i lavoratori per affrontare le problematiche che sul posto di lavoro si presentano ed ho trovato scorretto da parte dei colleghi RSU che, dopo le rispettive assemblee ata e docenti, sia stata mandata una bozza al DS, invece al personale ata e docente sia stata mandata tramite e-mail dal vicario Greco, su suggerimento della maggioranza della RSU. Ho fatto presente che tale forma di informazione non andava bene perché parte del personale non è nella lista dei contatti del vicario e, quindi, non avrebbe potuto visionare la proposta elaborata dal prof. Chisena e, poi, condivisa dalla maggioranza della RSU ed, inoltre, veniva discriminato il lavoratore che, magari, voleva dire la sua, tra l'altro non dando un termine per le osservazioni e non specificando a chi inviare le osservazioni stesse.

Ho sottolineato che andava fatta un'assemblea dei lavoratori, invece è stato usato questo tipo di informazione non previsto da nessuna normativa giuridica.

Non ho firmato perché il DS non fa che penalizzare, a mio avviso, il personale ata che ritengo faccia del suo meglio in una scuola così complessa.

Il sottoscritto non ha firmato perché, nel presente contratto, vi è una parte giuridica che, a mio avviso, andava rivista sia per quanto riguarda la componete ata che docente, tipo :

## RIVEDERE

- criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica.
- criteri per l'individuazione del personale docente ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
- criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente.
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente ed ata, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari,
- criteri di applicazione 107/comma 83, sempre se ci sono perché non ne ho visti.

Non ho firmato per il misero compenso che è stato proposto per chi gestisce una sede staccata; non ho firmato perché, per me, andava rivista la suddivisione della parte economica degli sportelli. Ho fatto presente che tali ore erano troppe per lo sportello non esiste, a quanto ne so, una voce vincolata per queste ore, quindi dovrebbero andare nel monte ore docenti prima della suddivisione dove anche la suddivisione del fis è univoca e non c'è una norma che vincola le percentuali, es. 77 % 23 % oppure 80% 20 % ecc

- Ho chiesto che andassero riviste le ore accantonate per la sostituzione dei docenti assenti perché vengono utilizzati docenti di potenziamento e di distacco (spero), ritengo che se ciò veniva rivisto con attenzione invece di togliere ore dei progetti così come è stato fatto dai colleghi rsu si potevano aumentare, così come si poteva aumentare qualche ore al personale ata.
- Ho chiesto che venisse diminuita qualche ora anche ai coordinatori di classe perché non è previsto un compenso, ma una tantum. Ma, visto che il DS ed i colleghi RSU l'hanno previsto, perché non pagare anche i segretari, che sono quelli che svolgono maggior lavoro, invece di dare 10 ore cadauno al solo coordinatore? La mia proposta voleva essere quella di dare sei ore al coordinatore e 4 al segretario, ma non mi hanno lasciato finire di parlare.

Inoltre, la decisione di non firmare il contratto è stata dettata dalla volontà di voler dar voce al malcontento della maggioranza del personale ATA che ha più volte interpellato la RSU, compreso me, per problematiche riguardanti l'organizzazione del piano di lavoro, il turno fisso, i permessi brevi, cambio turno, i piani di lavoro di alcuni CS del serale impegnati a fare in alcune circostanze i lavapiatti.

Basti pensare all'unità messa sul progetto ristorante non tenendo conto di ciò che dice il mansionario previsto dall'art 47 del contratto nazionale , agli AT di sala e cucina impegnati a 360° a svolgere un progetto SNACK senza aver ben chiaro come verranno retribuiti, laddove bisognerebbe tenere presente che è tutto lavoro che non rientra nel loro mansionario (vedi art.53 del contratto nazionale).

Non ho firmato per i colleghi amministrativi che sono oberati di lavoro , lavoro ordinario, laddove è stato fatto poco o niente per soddisfare le loro richieste ; non ho firmato per il mancato incarico non dato e non pagato alla sostituta della DSGA, visto l'accantonamento di 831,00 euro per tale figura poichè ritengo che tale incarico andava pagato prima di concludere la nuova contrattazione.

Infatti, la giurisprudenza parla chiaro dove dice che un sovraccarico di lavoro determina una responsabilità maggiore, vista la presente normativa che ricorda alle lettere: lettera i) : il compenso, detratto l'importo del CIA già in godimento, spettante all'assistente amministrativo [art. 88, comma 2, lettera i) C.C.N.L.] che sostituisce il Direttore S.G.A. [art. 56, comma 4, C.C.N.L.] con apposito incarico [art. 47, comma 1, lettera b) C.C.N.L.] conferito dal Dirigente scolastico. Viene riservata alla contrattazione integrativa d'istituto la definizione del compenso forfettario da corrispondere al personale interessato; l) la quota variabile dell'indennità di direzione [art. 86, comma 2, lettera j) C.C.N.L.] spettante all'assistente amministrativo di cui al punto i) nelle misure definite dalla Tabella 9, in ragione di tanti dodicesimi e trentesimi rispettivamente riferiti ai mesi e ai giorni di sostituzione, come stabilito nel C.C.N.I./1999 .

Non ho firmato perché non accetto tale discriminazione nei confronti di una lavoratrice che si è resa disponibile ad assumersi tale responsabilità e mi chiedo perché ai collaboratori del DS vengano pagati tali incarichi e alla sostituta della DSGA no, nel momento in cui la legge parla chiaro.

Inoltre, non ho firmato perché per tale incarico ho fatto più interrogazioni al DS ed ai miei colleghi per sapere dove fossero andati i soldi accantonati, ma mai una risposta, specialmente quando il prof. Chisena in assemblea ha esordito che il DS aveva comunicato che, grazie ai docenti, erano avanzati euro novemila dall'anno scolastico 2015/2016. Su questo ho chiesto che mi venisse detta la cifra data al personale ata, visto che gli incarichi tutti sono diminuiti , ma tale risposta non è mai arrivata , così come non è mai arrivata la risposta del perché alla collega sostituta DSGA non è stato fatto l'incarico.

In assemblea è stato detto prima che l'avanzo di novemila euro era solo merito dei docenti, il giorno tre febbraio dopo la BUFALA detta nelle assemblee mi viene detto dal Dirigente e dalla RSU che c'erano compresi anche gli 831,00 euro della collega , quindi prima mi è stato detto che gli avanzi erano stati fatti grazie ai soli docenti, poi ,invece, spuntano anche quelli accantonati per la sostituta della dsga.

Spero che su tale mancanza facciano chiarezza i revisori dei conti e che le venga riconosciuto tale diritto nel corrente anno scolastico , poichè trovo che Il contratto è un documento che vincola le parti al rispetto di ciò che c'è scritto sia per noi dipendenti sia per il Dirigente.

Allora mi chiedo perché firmare una contrattazione che non rispetta in parte la democrazia ed i nostri diritti. Ancora oggi non capisco perché i colleghi RSU abbiano avuto tanta fretta di firmare il contratto , ma soprattutto non capisco perché abbiano fatto una riunione senza avvisare il sottoscritto, perché tanta fretta ???? Perché tenere all'oscuro un rappresentante dei lavoratori, laddove, così facendo, hanno leso il diritto di chi mi ha eletto?

Nel ringraziarvi per l'attenzione, vi lascio ad una lunga riflessione e spero che in futuro siano eletti RSU che tutelino i diritti dei lavoratori a 360°, ma, soprattutto, che alle contrattazioni siano presenti i segretari di ogni singola segreteria sindacale.

Firma

La RSU ANIEF Antonio Bufano

Brescia , 01/03/17

**Al dirigente scolastico prof. Giovanni Rosa**

**Oggetto: rifiuto firma contratto d'Istituto a.s 2016/2017 da parte della RSU Antonio Bufano**

**Il sottoscritto Antonio Bufano RSU ANIEF chiede di inserire come allegato il seguente verbale alla bozza del contratto d'Istituto a. s. 2016/2017 alla bacheca sindacale del nostro sito scolastico avente come oggetto**

**Dstinti aluti**

**Firma**

**La RSU ANIEF Antonio Bufano**

**Brescia , 01/03/17**